SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE PERIODICA IN ITINERE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile per la costruzione di strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. È lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di competenze realizzata dagli alunni, per sollecitare dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli apprendimenti raggiunti, per sostenere la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo scolastico.

In questo contesto si inserisce l'O.M. 172/2020 relativa alla valutazione descrittiva nella scuola primaria. L'ottica dell'ordinanza è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La valutazione deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La prospettiva della valutazione per l'apprendimento, prevista dall'O.M. 172, è presente anche nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma *"precede*, *accompagna, segue"* ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Solo in questo modo gli alunni possono essere coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

La valutazione formativa

Prima di addentrarci negli aspetti specifici della valutazione nella scuola primaria, è necessario sottolineare che la valutazione formativa presuppone che i docenti:

- informino gli alunni circa le competenze e gli obiettivi degli apprendimenti attesi;
- mettano in evidenza i cambiamenti positivi del percorso formativo;
- coinvolgano gli alunni in un ruolo attivo di autovalutazione;
- sostengano e accompagnino l'apprendimento;
- promuovano negli alunni l'autoconsapevolezza e la coscienza disé e delle proprie possibilità;
- riflettano sui propri interventi didattici, sui mezzi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi e programmino eventuali adeguamenti.

Nelle Indicazioni Nazionali (pubblicate negli Annali della Pubblica Istruzione del 2012) si trovano molti degli aspetti che poi sono confluiti nell'O.M. 172/2020. Infatti, nel testo si dice chiaramente che *"agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura del la documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e itraguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo".*

Valutare *gli obiettivi*

L'ordinanza ministeriale n. 172/2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (che è quellache si inserisce nel documento di valutazione) è dunque espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: a) avanzato; b) intermedio; c) base; d) in via di prima acquisizione.

I livelli si leggono attraverso le dimensioni (criteri), che le Linee Guida individuano in:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di avere raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre arisorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d)la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Valutazione in itinere

Le famiglie devono essere puntualmente informate dell'andamento di didattico ed educativo, sia attraverso i canali di comunicazione attivati dagli insegnanti (colloqui individuali), sia nel corso delle assemblee di classe, allo scopo di favorire una corresponsabilità educativa, ferma restando la distinzione di ruoli e funzioni.

Se la valutazione periodica e finale (sul documento di valutazione) è definita dalla norma, questo non accade per la valutazione in itinere. Neanche le norme precedenti hanno definito la valutazione in itinere, perché il docente è libero di utilizzare diverse modalità in base a una cornice di criteri deliberati dal collegio dei docenti.

Poiché la pratica valutativa è connotata dalla complessità e dalla problematicità che caratterizzano i processi di apprendimento, ogni scuola sta lavorando su un impianto valutativo che nella scuola primaria, per essere coerente con quanto previsto dalla normativa per la valutazione periodica e finale, deve essere

espressa con giudizio descrittivo, superando il voto numerico su base decimale in ogni atto valutativo dell'insegnante (in itinere, periodico e finale).

È chiaro a questo punto che per la valutazione in itinere è opportuno basarsi su alcuni criteri previsti per la valutazione periodica e come ad esempio l'autonomia, la situazione e le risorse. Per quanto riguarda il criterio della continuità, questo non può essere utilizzato in itinere, in quanto non si può valutare la continuità sulle singole prove, ma a conclusione di un percorso, quindi sul documento valutazione.

La valutazione in itinere, per essere coerente con la valutazione periodica e finale, non può essere espressa con un voto numerico e neanche con il livello, perché non si può valutare il criterio della continuità, come sopra evidenziato.

La scelta degli strumenti, siano essi dispositivi di osservazione del processo di apprendimento, strumenti di autovalutazione o valutazione tra pari, prove di valutazione o trascrizioni delle parole dei bambini, è legata agli scopi e ai comportamenti che si intendono rilevare: è dunque limitativo ritenere che vi siano degli strumenti di valutazione o modalitàda privilegiare a prescindere dagli obiettivi. Nell'operare la scelta dello strumento da utilizzare è necessario considerarne la pertinenza e la rilevanza rispetto agli obiettivi, ai fini di restituire un punto di vista condivisibile della realtà osservata.

È inoltre utile tenere presente che ciascuno strumento permette di porre l'attenzione o di valorizzare alcune competenze o capacità dei bambini e non altre e può quindi essere opportuno variarlo, al fine di raccogliere un panorama di informazioni diversificate che potranno essere ricomposte in un secondo momento, per esempio nella stesura del giudizio finale.

Esempi di strumenti per la valutazione in itinere:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla,quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, a corrispondenza, vero e falso ecc.);
- prove aperte (temi o domande con risposta non univoca);
- compiti autentici;
- questionari;
- prove grafiche;
- prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Educazione motoria;
- relazioni individuali o di gruppo;
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individualio di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- interrogazioni;
- interventi spontanei, se pertinenti;
- pratiche osservative messe in atto dal docente mediante diario di bordo, osservazione carta-matita, griglia osservativa.

A seguire gli obiettivi presenti nella scheda di valutazione.

Istituto Comprensivo di Occhiobello

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria

CLASSI PRIMA e SECONDA

ITALIANO	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Interagire negli scambi comunicativi, ascoltare e comprendere vari tipi di testo, individuandone l'ordine cronologico e gli elementi essenziali.		
Scrivere parole, frasi e/o testi, anche sotto dettatura, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.		
Leggere e comprendere parole, frasi e/o testi di vario tipo.		
MATEMATICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Conoscere ed operare, attraverso il calcolo orale e scritto, con i numeri naturali.		
Riconoscere, descrivere e classificare figure geometriche.		
Esplorare, leggere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche, utilizzando semplici linguaggi con l'uso di diagrammi e schemi.		
STORIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Racconta brevi azioni e storie personali in successione cronologica utilizzando i principali indicatori temporali		
Rappresenta graficamente e spiega verbalmente le attività, i fatti, narrati e vissuti, e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo		
GEOGRAFIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Orientarsi nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.		
Rappresentare e riconoscere spazi in ambienti noti; eseguire percorsi nello spazio conosciuto; esplorare il territorio circostante individuando elementi fisici ed antropici.		

SCIENZE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, esplorare e riconoscere qualità e proprietà di oggetti materiali.		
Riconoscere ed identificare le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.		
INGLESE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ascoltare e comprendere parole, frasi, istruzioni e semplici domande.		
Produrre frasi, porre semplici domande e rispondere in modo appropriato.		
Comprendere vocaboli e brevi messaggi associandoli ad immagini ed oggetti.		
Copiare e/o completare semplici parole e/o frasi collegate ad immagini o riferite ad attività svolte in classe.		
ED. FISICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Coordinare e utilizzare i diversi schemi motori di base combinati tra loro; utilizzare il corpo per esprimersi.		
Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo.		
MUSICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ascoltare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; eseguire semplici brani corali.		
ARTE E IMMAGINE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Esprimere e comunicare in modo creativo attraverso le immagini, usando tecniche e materiale diverso e attività di manipolazione.		
TECNOLOGIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
Realizzare un semplice oggetto utilizzando strumenti e materiali diversi.		
ED. CIVICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Assumere atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva, rispettando le regole di convivenza sociale.		
Esplorare l'ambiente di vita quotidiana, riconoscerne le caratteristiche, adottare comportamenti idonei verso l'ambiente e se stessi.		

Istituto Comprensivo di Occhiobello

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria

CLASSE TERZA

ITALIANO	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Interagire negli scambi comunicativi, ascoltare e comprendere vari tipi di testo, individuandone la struttura e gli elementi essenziali.		
Produrre e rielaborare semplici testi di vario tipo, in modo pertinente e coerente, cercando di rispettare le convenzioni ortografiche, la correttezza lessicale e le parti del discorso.		
Leggere e comprendere vari tipi di testo, individuandone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.		
Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali della lingua italiana.		
MATEMATICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto, con i numeri entro le migliaia.		
Rappresentare, confrontare ed operare con figure geometriche.		
Rappresentare e risolvere situazioni problematiche (aritmetiche e non) con l'uso di diagrammi, schemi e tabelle.		
STORIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Sa riconoscere diversi tipi di fonti, la differenza tra mito e racconto storico e comprende il lavoro dello storico.		
Conoscere, ordinare e riferire fatti ed eventi relativi alla storia della Terra e alla Preistoria collocandoli sulla linea del tempo.		
GEOGRAFIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche.		

Individuare, conoscere e descrivere elementi caratterizzanti dei paesaggi; individuare elementi fisici ed antropici utilizzando il linguaggio della geograficità.		
SCIENZE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, sperimentare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà.		
Riconoscere, identificare e classificare le principali caratteristiche degli esseri viventi, in relazione con i loro ambienti.		
INGLESE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, dialoghi e frasi.		
Produrre frasi significative ed interagire con l'altro in modo adatto alla situazione.		
Leggere e comprendere semplici testi e trarne informazioni essenziali.		
Scrivere semplici frasi di uso quotidiano in modo corretto.		
ED. FISICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Padroneggiare schemi motori di base acquisendo consapevolezza del proprio corpo.		
Comprendere il valore delle regole nelle occasioni di gioco-sport.		
MUSICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ascoltare e rappresentare brani musicali; eseguire con la voce , con il corpo o con strumenti musicali semplici combinazioni ritmiche.		
ARTE E IMMAGINE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Conoscere e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici e attività laboratoriali		
Esprimere e comunicare in modo creativo attraverso le immagini		
TECNOLOGIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
Rappresentare e realizzare oggetti. Utilizzare strumenti di comunicazione in situazioni significative.		
ED. CIVICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile, collaborando con il proprio gruppo per il conseguimento di uno scopo comune.		
Esplorare l'ambiente di vita quotidiana, riconoscerne le caratteristiche, adottare comportamenti idonei verso l'ambiente e se stessi e la rete utilizzando correttamente diversi device.		

Istituto Comprensivo di Occhiobello

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Scuola Primaria

CLASSI QUARTA e QUINTA

ITALIANO	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Padroneggiare le modalità degli scambi comunicativi; ascoltare e comprendere con sicurezza testi di diverso tipo cogliendone senso, informazioni principali e scopo.		
Produrre e rielaborare autonomamente, in modo chiaro e coerente, testi di vario tipo, corretti nel lessico, nell'ortografia e nella punteggiatura.		
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo, individuando le caratteristiche essenziali (struttura, informazioni, idea principale) cogliendone le inferenze.		
Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze grammaticali della lingua italiana e le parti del discorso nelle loro funzioni.		
MATEMATICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto con i numeri naturali, le frazioni ed i numeri decimali.		
Riconoscere ed utilizzare le caratteristiche delle figure geometriche piane e solide.		
Risolvere problemi relativi ai contenuti appresi in diversi contesti. Operare con le misure. Saper leggere e/o costruire grafici/tabelle/schemi utilizzando una serie di dati.		
STORIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico e confronta i quadri storici delle civiltà studiate.		

Sa usare la linea del tempo per organizzare e riferire in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite, utilizzando i termini specifici del linguaggio storico.		
GEOGRAFIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando le coordinate geografiche e i punti cardinali, collocando correttamente gli elementi fisici ed antropici che lo caratterizzano.		
Conoscere il concetto di regione e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi del territorio italiano ricavando informazioni geografiche da una pluralità di fonti, utilizzando il linguaggio specifico della geograficità.		
SCIENZE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, individuare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà, facendo misurazioni, registrando dati e identificando relazioni.		
Indagare, riconoscere e comprendere la materia, l'uomo, i viventi e le loro interazioni con l'ambiente.		
INGLESE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Ascoltare e comprendere testi, dialoghi ed istruzioni cogliendone il tema principale e ricavandone le informazioni.		
Interagire in modo comprensibile in brevi scambi dialogici. Descrivere utilizzando frasi con strutture note. Riferire semplici informazioni afferenti al proprio vissuto.		
Leggere e comprendere brani e trarne informazioni.		
Scrivere messaggi e produrre semplici testi rispettando la struttura della frase.		
ED. FISICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Padroneggiare schemi motori e posturali acquisendo consapevolezza del proprio corpo.		
Partecipare attivamente ai giochi proposti collaborando con gli altri in modo positivo e rispettando le regole della competizione sportiva; utilizzare nell'esperienza motoria le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.		
MUSICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Comprendere e analizzare brani musicali e semplici partiture; eseguire da soli o in gruppo melodie vocali o strumentali.		
ARTE E IMMAGINE	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**

Utilizzare tecniche grafico pittoriche e laboratoriali a fini espressivi.		
Leggere e descrivere immagini di diverso tipo e/o opere d'arte.		
TECNOLOGIA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto seguendo procedure adeguate. Utilizzare strumenti di comunicazione in situazioni significative.		
ED. CIVICA	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; conoscere le conseguenze di parole e azioni e applicare i giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Essere consapevoli dei rischi della rete e riuscire ad individuarli.		
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.		

Il presente documento è stato approvato dal Collegio docenti del 28 ottobre 2021.

Scuola Secondaria di 1°

LE ATTIVITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri e Metodologia della Valutazione

La valutazione è il compito più delicato, oneroso e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere - diritto da esplicare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti. Nella scuola dell'autonomia la valutazione è fattore di importante qualificazione ed è intesa nella sua dimensione bidirezionale, interattiva, produttiva di conoscenze, di acquisizione e di esito. Il tempo scolastico è organizzato in modo dinamico ed efficace, al fine di permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze, a cui fanno prontamente seguito interventi di recupero e di approfondimento. In tal senso, la didattica modulare e per unità disciplinari permette un'adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche. Il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi è sottoposto a verifiche e valutazioni sistematiche, che consentono di adeguare l'attività didattica alle esigenze del processo formativo e di far emergere casi di mancato conseguimento degli stessi. Vengono attuate di conseguenza tempestive strategie di recupero curricolare o extracurricolare. Nella valutazione si andrà comunque al di là dell'apprezzamento del puro risultato misurativo, verificando anche il raggiungimento e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, dando il giusto rilievo al progressivo recupero, al consolidamento di abilità acquisite e, più in generale, all'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo. Si terrà pertanto conto anche di fattori quali la volontà di apprendimento, la partecipazione al lavoro comune, l'impegno, l'interesse e il coinvolgimento nelle attività extracurricolari. Infatti, le decisioni assunte dal Consiglio di classe o Team Docente in sede di valutazione finale, dipendono dall'attenta e ponderata valutazione delle diverse situazioni scolastiche riferite all'alunno:

- verifiche strutturate e non strutturate scritte
- verifiche orali
- prove pratiche
- osservazioni sul comportamento (impegno, attenzione, partecipazione, diligenza)

Attività didattiche e loro verifica

Normativa di riferimento: D.lvo n. 62/13.04.2017

Tutte le attività didattiche sono monitorate, verificate e valutate. Sulle attività è acquisito anche il gradimento delle varie componenti scolastiche con la somministrazione dei questionari secondo le procedure già in atto da vari anni e sulla base degli indicatori e obiettivi del PTOF. Gli insegnanti informano gli alunni circa le attività da svolgere, i criteri di svolgimento, l'andamento scolastico, gli esiti conseguiti. I genitori prendono visione giornalmente o periodicamente dei quaderni degli alunni e degli esiti delle prove di verifica. Gli insegnanti informano i genitori tempestivamente sui risultati di insufficienza conseguiti dagli alunni. Per gli alunni con BES (DSA e/o svantaggio economico-sociale) e certificazione 104/92 la predisposizione delle prove di verifica a fine UA deve essere attinente alle indicazioni espresse nei rispettivi PDP e PEI e la valutazione delle prove va commisurata agli obiettivi del PDP/PEI. Le valutazioni periodiche delle verifiche scritte ed orali relative alle discipline sono riportate nel registro elettronico, a cui i genitori possono accedere tramite le credenziali fornite dall'Istituto.

Verifica disciplinare d'Istituto

Gli alunni affrontano verifiche iniziali, in itinere e finali di tutte le discipline, fra le quali anche prove comuni d'Istituto, di cui sono concordati e condivisi criteri e indicatori nei lavori dei Dipartimenti (si veda il curricolo verticale d'Istituto), da somministrare come verifica della situazione iniziale e finale delle classi e in concomitanza ad altre prove d'ingresso predisposte dal singolo insegnante e/o dal team. Le prove di verifica sono articolate dal docente secondo criteri di difficoltà graduale, affinché sia possibile per tutti gli alunni poter affrontare gli esercizi proposti almeno a livello di sufficienza. Le risultanze d'insieme delle verifiche iniziali servono a progettare il PSP (Piano di Studio Personalizzato per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) e il PPAE (Piano Personalizzato delle Attività Educative per la Scuola dell'Infanzia. Le risultanze d'insieme delle verifiche finali servono a definire il Piano di Miglioramento. Ai Consigli di Classe (solo componente docenti) e agli incontri bimestrali scuola-famiglia (per i singoli alunni) è presente una tabella di raccolta dei risultati che riporta le valutazioni nelle discipline e nel comportamento riferite al periodo di riferimento.

Cittadinanza e Costituzione

Non essendo disciplina, non ha un voto distinto (art. 1 del DL n. 137 1/9/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 169 30/10/2008), ma ha una forte ricaduta nella definizione del voto di comportamento. La sua valutazione è proposta dal docente di Storia-Geografia (che ha attivato specifiche attività didattiche su Cittadinanza e Costituzione) e deliberata dall'intero Consiglio di Classe o Team Docente, perché la valutazione è sempre collegiale e perché le competenze afferenti all'insegnamento appartengono a tutti i docenti.

La Scuola Secondaria pr.gr. utilizza Valutazione Formativa e Valutazione Sommativa

La **Valutazione Formativa** (risultanza da prova di verifica scritta e/o orale) osserva, complessivamente o singolarmente, i seguenti criteri:

- analisi della situazione socio-ambientale (in entrata)
- analisi della preparazione iniziale (in entrata)
- grado di partecipazione alla vita di classe (in itinere)
- impegno e interesse nei confronti delle discipline e delle attività proposte dai docenti (in itinere)
- acquisizione dei contenuti e loro rielaborazione personale (in itinere)

La **Valutazione Sommativa** tiene conto degli apprendimenti e della maturazione personale di ogni alunno al termine di ogni quadrimestre. Si avvale dei criteri della Formativa ai quali vengono aggiunti:

- capacità di organizzarsi nel proprio lavoro in classe e a casa;
- livello di maturazione globale conseguito.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA per la SCUOLA SECOND. DI 1° GRADO

Le verifiche in itinere sono attuate con diverse modalità, così da rilevare i livelli di competenza relativi a tutte le abilità e conoscenze che si intendono promuovere. Vi sono verifiche orali, scritte e pratiche. Durante l'anno scolastico, le verifiche sono somministrate secondo scansioni temporali decise dal singolo insegnante in base alla realizzazione delle Unità di Apprendimento, comunque almeno bimestralmente, e devono essere:

- personalizzate alla classe, anche rispettando obiettivi desunti da eventuali P.D.P e P.E.I
- misurabili, anche attraverso la definizione di criteri oggettivi specifici per ciascuna disciplina

- quantificabili: devono portare ad un risultato di voto su scala da 5 a 10 per sc. Primaria e 4 su 10 sc. Secondaria pr.gr.
- graduali, cioè impostate con compiti ed esercizi a difficoltà diversificate, per permettere a tutti gli alunni di arrivare almeno alla sufficienza e, inoltre, di valorizzare l'eccellenza
- non sanzionatorie ma formative, affinché dai risultati emergano chiare le competenze da rinforzare e quelle consolidate, ad alunni e docenti
- modulate, cioè con elementi noti, ripresi e sviluppati
- riferite agli OA delle Nuove Indicazioni per il curricolo, declinati in autonomia dal Collegio del Docenti e nel Curricolo Verticale d'Istituto
- con linguaggio comprensibile e terminologia nota, anche per le prove pratiche (disegno, musica, tecnologia…)
- documentate, per quelle scritte e per le prove pratiche, da conservare nel plesso per un anno dopo il 30 giugno

Criteri di misurazione delle prove oggettive

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PR.GR. Ai fini della misurazione di una prova oggettiva, si utilizza la scala INVALSI Nella scuola Primaria non viene utilizzato il voto "4": l'insufficienza è 5 (da 0 a 54) Nella scuola Secondaria pr.gr. non si utilizzano voti inferiori a 4 sia nelle verifiche che nella Scheda di Valutazione.

Si farà riferimento alla seguente scala:

Punteggio in %	VOTO in decimi
≤ 40	4
41-54	5
55-64	6
65-73	7
74-82	8
83-91	9
92-100	10

Le verifiche, attraverso la misurazione, concorrono a formulare la valutazione quadrimestrale, ma non la esauriscono perché subentra il fattore "apprezzamento". La valutazione finale di quadrimestre, infatti, tiene conto del pregresso e dei punti di partenza del singolo alunno e dei progressi effettuati lungo il percorso di apprendimento.

Scrutinio quadrimestrale

Gli insegnanti acquisiscono tutti gli elementi di valutazione entro la data prevista per gli scrutini che si svolgono alla fine del I e del II quadrimestre e li riportano in una "proposta di voto" nel registro elettronico. I dati raccolti, tramite monitoraggio, diventano per i docenti motivo di analisi e di eventuali revisioni in corso d'opera sia per il proseguo del II quadrimestre sia per migliorare l'Offerta Formativa dell'anno successivo.

IL VOTO DISCIPLINARE: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le attitudini personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale; esplicitano le padronanze delle persone – in termini di messa in atto delle risorse possedute – nel portare a termine in modo adeguato ed in contesti definiti compiti unitari, sensati, compiuti. Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in voti da 5 a 10 per la Scuola Primaria, da 4 a 10 per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Le tabelle che seguono declinano i descrittori generali (declinabili in ciascuna disciplina) per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono messi in rapporto con i livelli previsti dalla Certificazione per competenze del DM 9 del 27 gennaio 2010 e confermata dai DM 62/2017 e DM 742/2017.

DESCRITTORI GENERALI DECLINABILI PER OGNI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Voto	Indicatori di Conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27/1/2010)
4	Ha frammentarie e lacunose conoscenze degli argomenti disciplinari. Comprende testi espressi con linguaggio semplice e basico	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne scritte e orali, che svolge con un linguaggio scorretto.	Si orienta a fatica nella soluzione dei problemi in situazione data, anche semplici, che affronta solo se guidato.	**D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note**
5	Dimostra incerte ed esigue conoscenze degli ambiti disciplinari; coglie parzialmente dati impliciti	Sviluppa le consegne scritte e orali in modo sommario o incompleto. Comunica con lessico semplice e non sempre appropriato.	Comprende e risolve problemi molto semplici in situazione data. Applica procedure basilari date per la soluzione	
6	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali della disciplina	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato	Sa analizzare problemi semplici in situazione data e applica strategie note per la risoluzione	**C - Livello base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.**
7	Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina	Comprende le consegne e comunica in modo chiaro, utilizzando un lessico adeguato.	Sa risolvere problemi di media complessità in situazione data e nuova, applicando strategie di risoluzione.	
8	Possiede buona padronanza degli argomenti della disciplina ed opera collegamenti apprezzabili.	Sviluppa consegne anche articolate, operando collegamenti. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico tipico disciplinare	Sa risolvere problemi complessi in situazione nuova, formulando e applicando le corrette risoluzioni.	**B - Livello intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.**
9	Ha padronanza degli argomenti della disciplina, dimostrando capacità elaborative.	Sviluppa in autonomia consegne complesse. Effettua collegamenti tra i diversi ambiti disciplinari. Comunica in modo efficace, utilizzando consapevolmente il lessico disciplinare	Sa organizzare in autonomia percorsi di studio; sa risolvere problemi in situazione nuova, mostrando capacità di orientarsi tra le diverse soluzioni	
10	Ha consapevole padronanza degli argomenti della disciplina, con approfondimenti autonomi e articolati.	Sviluppa in autonomia consegne complesse, collegando con sicurezza vari aspetti degli ambiti di studio. Comunica in modo proprio ed opportuno, utilizzando il lessico disciplinare in maniera efficace.	Sa studiare e rielaborare; sa risolvere problemi in situazione nuova anche complessi, mostrando sicura capacità di orientarsi tra le diverse soluzioni.	**A - Livello avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.**

IL GIUDIZIO FINALE NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI SCUOLA SECONDARIA PR.GR.

FREQUENTA IN MODO: regolare, abbastanza continuo, discontinuo, irregolare.

DIMOSTRA UN GRADO DI MATURAZIONE GLOBALE: elevato, apprezzabile, buono, discreto, sufficiente, modesto, scarso, inadeguato.

CONOSCE I CONTENUTI IN MANIERA: ampia ed esauriente, approfondita, accurata, valida, completa, idonea, accettabile, settoriale, frammentaria, lacunosa, carente.

COMUNICA CON UN LINGUAGGIO: ricco e specifico, appropriato, efficace, chiaro e corretto, corretto, semplice ma chiaro, semplice, essenziale, generico, improprio, inadeguato.

APPLICA CONOSCENZE E ABILITA': in modo personale, con precisione, con coerenza, con sicurezza, con ordine, in modo positivo, con correttezza, con qualche incertezza, in modo incerto/insicuro, in maniera inadeguata.

ORGANIZZA CONOSCENZE E ABILITA' IN MODO: autonomo ed efficace, consapevole, autonomo, adeguato, essenziale, superficiale, parziale, incerto, disorganico.

SI RELAZIONA CON COETANEI ED ADULTI: in maniera esemplare, in modo costruttivo/collaborativo, correttamente, in modo abbastanza corretto, non sempre correttamente, non correttamente.

LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO: eccellente, ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, parzialmente adeguato, inadeguato.